



Città di Lecce

C. D. R. XX: Ambiente, Igiene, Sanità, Verde pubblico,
Ufficio Unico dei Rifiuti, V. I. A., Randagismo, Canili, Ispettorato ambientale

Istr. Amm.vo: Dott.ssa Luisa Fiammata

I.C. "STOMEIO - G. ZIMBALO" - LECCE
Prot. 0003286 del 02/05/2019
(Entrata)

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti Primari e Secondari
di Lecce

OGGETTO: Ordinanza Dirigenziale n. 960 del 13/06/2018. Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Ordinanza Ex Art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. per la disciplina del conferimento. COMUNICAZIONI.

Con riferimento all'ordinanza Dirigenziale n. 960 del 13/06 u.s., che disciplina le modalità del conferimento dei rifiuti, con la presente intendiamo porre alla Vs. attenzione tutte le regole di una corretta esposizione dei rifiuti differenziati atteso che, a quattro anni dall'avvio del sistema di raccolta "porta a porta", non saranno più ammesse inosservanze e la Ditta che cura i Servizi di Igiene Urbana procederà a non ritirare alcun rifiuto conferito in maniera difforme da quanto dovuto. Saranno, inoltre, incrementati i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti e, nel caso, erogate le conseguenti sanzioni.

Quanto sopra è oramai necessario al fine di migliorare la qualità delle varie frazioni raccolte ed implementare le percentuali di raccolta differenziata, così da conseguire una diminuzione dei costi di smaltimento ed un conseguente risparmio economico per il contribuente, nonché una maggiore efficienza durante le operazioni di raccolta ed un maggior utilizzo di materiali riciclati, a vantaggio dell'ambiente, della salute e del decoro urbano.

Vi chiediamo, pertanto, di farvi portavoce, presso gli addetti alle pulizie dei Vs. Istituti Scolastici, delle "regole" di una corretta raccolta differenziata e di un corretto conferimento dei rifiuti ai sensi della succitata Ordinanza Dirigenziale, atteso che, in caso di non raccolta da parte della Ditta (per errato conferimento) dovrà essere cura dell'utenza risolvere la problematica, differenziando i rifiuti non differenziati e/o eliminando dai carrellati/mastelli rifiuti non coerenti con le frazioni differenziate. Vi esortiamo, inoltre, a mettere in campo, all'interno delle aule o degli spazi comuni, soluzioni idonee a favorire il conferimento dei rifiuti differenziati per categoria da parte dei Vs. studenti.

La Ditta Monteco, in caso di rifiuti ritenuti non conformi, provvederà ad apporre sul carrellato (o su eventuali sacchi conferiti a terra vicino ai carrellati) un avviso cartaceo che motiverà la mancata raccolta. Rammentiamo, inoltre, che l'errato conferimento è sanzionabile da parte degli Organi competenti.

Alleghiamo alla presente l'Ordinanza n. 960 del 13/06/2018 e, a maggior chiarimento, riportiamo di seguito alcune regole fondamentali da seguire per il "corretto" conferimento dei rifiuti, che chiariscono anche molti degli errori più frequenti riscontrati nelle modalità del conferimento.

Regola generale valida per ogni frazione è che i rifiuti, ben differenziati, vanno conferiti all'interno delle apposite dotazioni di servizio (mastelli o carrellati), nelle apposite buste (se previste), nei giorni e negli orari dovuti da calendario di raccolta.

FRAZIONE UMIDA (NELLE BUSTE COMPOSTABILI)

L'umido, ossia gli scarti di alimenti, va conferito esclusivamente nelle buste compostabili (fornite dal Front Office della Ditta Monteco o altrimenti acquistate), all'interno del carrellato o mastello marrone.

Non saranno svuotati carrellati/mastelli contenenti frazioni estranee ai rifiuti organici o contenenti buste non compostabili. Non saranno raccolte buste posizionate a terra.

PLASTICA (IN BUSTE DI PLASTICA TRASPARENTI)

Ciò che va differenziato e conferito come plastica è tutto ciò che in commercio serve a contenere bevande, alimenti, detersivi e detergenti, ossia i cosiddetti "imballaggi". Questi vanno "puliti" nel senso di svuotati e/o sommariamente ripuliti sotto il getto d'acqua o con un tovagliolo di carta (per es. i piatti di plastica dopo l'utilizzo) eliminando i residui di cibo ed ogni altro contenuto.

Non vanno differenziati come plastica le posate in plastica (forchette, coltelli, cucchiaini ecc), i giocattoli, le sedie di plastica, i tubi, le siringhe e tutti gli oggetti di plastica "dura" che non sono imballaggi casalinghi.

Gli imballaggi in plastica vanno conferiti, all'interno dei carrellati gialli, mediante buste in plastica trasparenti (così da poterne vedere il contenuto).

Non saranno svuotati carrellati contenenti buste nere o comunque non trasparenti o contenenti frazioni estranee alla plastica.

VETRO E METALLI (SENZA BUSTA)

Gli imballaggi in vetro, usati per contenere liquidi e alimenti (barattoli, vascetti, bottiglie) ed gli imballaggi in metalli (coperchi, materiali ferrosi, alluminio, barattoli in metallo), vanno "puliti" nel senso di svuotati del contenuto e/o sommariamente ripuliti sotto il getto d'acqua o con un tovagliolo di carta. Non vanno assolutamente differenziati come "vetro/metalli": ceramica, porcellana, lampadine, neon, lastre di vetro, specchi, contenitori in pirex, vetro retinato, vetro opale (boccette di profumo), cristalli, barattoli sporchi di vernice o solventi.

Gli imballaggi in vetro e metallo vanno inseriti nel contenitore (carrellato) direttamente, ossia senza busta. Ciò perché anche la busta in plastica che si usa erroneamente per conferirli costituisce una "contaminazione" alla frazione vetro/metalli.

Non saranno svuotati carrellati contenenti il vetro/metallo chiuso in buste di plastica o contenenti frazioni estranee né saranno raccolte buste poggiate a terra seppur contenenti solo vetro/metalli.

CARTA E CARTONE (SENZA BUSTA)

La frazione carta comprende tutti i materiali cartacei "puliti" non sporchi e non unti (giornali, quaderni, riviste e volantini se non plastificate, cartoncini, cartoni della pizza se non sporchi, contenitori in tetrapak del latte o dei succhi di frutta ecc.).

Non vanno assolutamente differenziati come carta: carta unta o bagnata o sporca, tovaglioli di carta usati (che vanno invece nell'umido), carta forno, carta oleata o plastificata, carta lucida da disegno, pergamena, cartacarbonc, cartavetrata, vaschette di polistirolo (che vanno nella plastica), scatole e copertine plastificate, nylon, scontrini fiscali e non.

La carta va inserita nell'apposito contenitore (carrellato) direttamente, ossia senza busta. Ciò perché anche la busta in plastica che si usa erroneamente per conferire la carta costituisce essa stessa una "contaminazione" alla frazione carta.



Non saranno svuotati carrellati contenenti la carta chiusa in buste di plastica o contenenti frazioni estranee né saranno raccolte buste poggiate a terra seppur contenenti solo carta.
I cartoni vanno svuotati di ogni frazione estranea, schiacciati e poggianti a terra affianco al carrellato/mastello.

SECCO RESIDUO (IN BUSTA)

L'errore più comune è quello di considerare il carrellato nero come utile a conferire i rifiuti indifferenziati, ossia buste di rifiuti contenenti qualsiasi cosa potrebbe invece essere differenziata (umido, carta, plastica, vetro ecc.).

Il secco residuo, invece, è costituito esclusivamente da ciò che non è altrimenti differenziabile né riciclabile, ossia comprende tutto ciò che rimane dopo aver fatto un'accurata raccolta differenziata.

Negli appositi contenitori (carrellato) andrà conferito, mediante buste: ceramica, porcellana, terracotta, carta oleata o plastificata, lamette usa e getta, cassette audio e video cassette, spazzolini, pannolini, pannoloni e assorbenti, accendini, penne, chewing-gum, spugne, cosmetici, specchi, bottoni, cerotti, sigarette spente, pettini e spazzole, lettieri per animali, elastici, siringhe con cappuccio, bastoncini igienici per orecchie, batuffoli di ovatta, indumenti rotti, occhiali, pentole e teglie, sacchetti per aspirapolvere, tamponi per timbri, tappezzeria ecc. ecc.

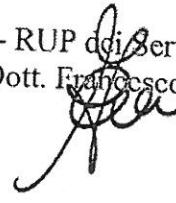
Non saranno svuotati carrellati del secco residuo contenenti materiali altrimenti differenziabili.

Considerando che il secco residuo va smaltito in discarica con ingente aggravio di costi per l'Amm.ne (e quindi per i cittadini) e considerando che la riduzione dei quantitativi comporta la diminuzione del Tributo speciale dovuto per il conferimento dei rifiuti in discarica (ECOTASSA), la riduzione della frazione secca residua può tradursi in un vantaggio economico per i contribuenti.

L'obiettivo è, pertanto, quello di ridurre al minimo i rifiuti da conferirsi in discarica.

Ci auguriamo la massima collaborazione da parte di codesti Istituti Scolastici e, nel porgere cordiali saluti, invitiamo tutti, nel caso di dubbi e/o richieste di chiarimenti, a fruire del Front Office Ambiente comunale (tel. 0832 682583/682579 – sportello.ambiente@comune.lecce.it) o del Front Office della Ditta Monteco (tel. 800801020 – info@montecosrl.it).

Il Dirigente - RUP dei Servizi di Igiene Urbana
Dott. Francesco Magnolo





COMUNE DI LECCE
CDR XX Ambiente, Igiene e Protezione civile
Via Aldo Moro n. 30/3

Ordinanza Dirigenziale n. 960 del 13/06/2018

OGGETTO: Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Ordinanza Ex Art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. per la disciplina del conferimento in esecuzione del nuovo sistema organizzativo. Abrogazione Ordinanza Sindacale n. 3 del 03/01/2000 e Ordinanze Dirigenziali n. 980 del 23/08/2010, n. 1401 del 16/10/2014, n. 899 del 01.07.2015 e n. 1142 del 27/08/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. dispone che i Comuni - nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità - stabiliscano, tra l' altro, le modalità di esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

che, l'Amministrazione Comunale, ha predisposto un progetto di servizio mediante il quale ha inteso recepire le forme di gestione dei rifiuti ispirate ai criteri di cui sopra, ponendo al centro del servizio stesso la raccolta differenziata calibrata al raggiungimento degli obiettivi di recupero stabiliti dalla normativa vigente, sia nazionale che regionale;

che, con Determinazione Dirigenziale n.181 del 03.12.2014, ha aggiudicato definitivamente, per la durata di nove anni, la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, giusta Contratto Rep. n.7312 del 02.04.2015;

che la nuova struttura di gestione del servizio incide sul "Regolamento di gestione dei rifiuti della Città di Lecce" - approvato con deliberazione n. 35 del 04.04.2003 del Consiglio Comunale ed emendato con pari atto del 13.02.2008, n. 6 - per cui lo stesso, oltre alla ristrutturazione per il recepimento della normativa intervenuta, andrà adeguato anche per i profili operativi connessi al nuovo progetto di gestione;

che, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, vi è l'obbligo di adeguare la vigente disciplina di accesso al servizio da parte della utenza - il conferimento di cui al titolo III del vigente regolamento comunale - introducendo procedure coerenti con la struttura organizzativa sulla quale poggiano i presupposti di efficacia, efficienza ed economicità;

che con Ordinanza Sindacale n. 3 del 03/01/2000 e Ordinanze Dirigenziali n. 980 del 23/08/2010, n. 1401 del 16/10/2014, n. 899 del 01.07.2015 e n. 1142 del 27/08/2015 si è già



proceduto a tale incombenza regolamentando il conferimento dei rifiuti al pubblico servizio di gestione e che le stesse Ordinanze con la presente sono abrogate e sostituite dalla presente;

che, la presente Ordinanza disciplina esclusivamente le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza atteso che il servizio di raccolta rifiuti e tutti i servizi di Igiene urbana sono disciplinati dal Contratto Rep. n.7312 del 02.04.2015, dal CSA e dall'Offerta migliorativa presentata dalla Ditta in sede di gara;

Visto:

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Regolamento disciplinante la gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°35 del 04.04.2003;
- la Determinazione Dirigenziale n.181 del 03.12.2014;
- il Contratto Rep. n.7312 del 02.04.2015 afferente il nuovo servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la Legge 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e s.m.i.;
- l'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;
- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

ORDINA

che il conferimento dei rifiuti al pubblico servizio di gestione avvenga con l'osservanza delle condizioni riportate nell'allegato documento tecnico "modalità di conferimento al pubblico servizio di gestione rifiuti", estrapolato dal progetto di organizzazione in contratto e nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. OBBLIGO DI RITIRO DELLE DOTAZIONI DI SERVIZIO

è fatto obbligo di ritirare ed utilizzare le apposite dotazioni di servizio: carrellati o mastelli o chiave delle postazioni di prossimità o buste, in virtù della tipologia e delle modalità di raccolta previste sul territorio. In caso di inottemperanza all'obbligo del ritiro delle dotazioni di servizio, è prevista una sanzione da € 50,00 a € 300,00.

2. OBBLIGO DI CUSTODIA DELLE DOTAZIONI DI SERVIZIO

i contenitori/dotazioni di servizio (carrellati e mastelli), quando non esposti su suolo pubblico per la raccolta dei rifiuti, devono essere custoditi all'interno delle aree di proprietà, in luogo non accessibile a terzi, evitandone manomissioni o alterazioni, provvedendo alla loro pulizia e conservazione, restando fermo l'obbligo in caso di danneggiamento o furto di richiederne il reintegro al gestore, previa denuncia di furto alle Autorità competenti. In caso di inottemperanza all'obbligo di custodia è prevista una sanzione da € 25,00 a € 500,00 per ogni contenitore per i rifiuti esposto su suolo pubblico in giorni e/o orari non previsti per la raccolta. Nel caso di vendita di immobili, di locazione, o in ogni altra variazione dell'utilizzazione dei locali, i contenitori dovranno essere consegnati dal vecchio al nuovo utente, con l'obbligo a carico del cedente di comunicare, entro e non oltre 10 gg, tale variazione all'Ufficio Ambiente del Comune a mezzo mail: sportello.ambiente@comune.lecce.it o pec: protocollo@pec.comune.lecce.it o mediante nota da spedire o protocollare presso Comune di

Lecce, via Rubichi n. 1, 73100 Lecce.

La mancata comunicazione comporterà la sanzione in via breve dell'importo di € 100,00.

In caso di decesso dell'utenza e quindi di totale dismissione dei contenitori, gli stessi dovranno essere riconsegnati dagli eredi al Gestore del servizio presso il Front Office del medesimo gestore. **La mancata riconsegna, comporterà la sanzione, a carico degli eredi, da € 50,00 a € 300,00.**

Gli obblighi di custodia e conservazione dei contenitori ricevuti gravano allo stesso modo sulle utenze domestiche, costituite o non costituite in condominio e sulle utenze non domestiche che abbiano ricevuto in consegna le attrezzature.

3. ULTERIORI OBBLIGHI PER LE UTENZE CONDOMINIALI

le **utenze condominiali** dovranno attenersi a quanto riportato nella presente ordinanza ed inoltre, l'**Amministratore pro tempore dell'immobile**, sarà tenuto a fornire Codice Fiscale, ragione sociale, pec e utenza telefonica a questa Amministrazione prima della richiesta di fornitura dei carrellati da assegnare al medesimo immobile e, qualora fossero stati già ritirati, a fornire entro giorni 30 dalla emanazione della presente Ordinanza, i dati suindicati. Tali comunicazioni vanno effettuate a mezzo pec: protocollo@comune.lecce.it. In caso di **variazione dell'Amm.re Condominiale pro-tempore**, il dimissionario è obbligato, entro e non oltre 10 gg, a comunicare tale variazione al gestore ed all'Ufficio Ambiente del Comune a mezzo mail: sportello.ambiente@comune.lecce.it o pec: protocollo@pec.comune.lecce.it o mediante nota da spedire o protocollare presso Comune di Lecce, via Rubichi n. 1, 73100 Lecce. **La mancata comunicazione comporterà la sanzione da € 50,00 a € 300,00.**

All'uso dei contenitori condominiali si applicano inoltre, per le parti attinenti la responsabilità in solido tra i Condomini destinatari dei beni concessi in comodato gratuito, le disposizioni previste dagli articoli da 1100 a 1139 del Codice Civile, nonché dall'art. 6 della Legge 689/81 e ss.mm.ii. La manutenzione e la sostituzione dei contenitori, se dovuta a rotture per deperimento, per usura o per cause non imputabili all'utente per dolo o colpa grave, sono a carico del Gestore. In caso diverso, la manutenzione e la sostituzione saranno effettuate previo risarcimento del danno arrecato. Tutti i contenitori forniti all'utenza devono essere correttamente tenuti e conservati, non devono essere manomessi e devono essere restituiti su richiesta all'Amministrazione Comunale.

I carrellati condominiali devono essere custoditi all'interno delle aree di proprietà. Per "aree di proprietà" devono intendersi esclusivamente le pertinenze interne degli immobili e/o porzioni di proprietà esterne purché le medesime siano completamente recintate o chiuse, tali da essere del tutto inibite al pubblico passaggio e al pubblico utilizzo.

Devono pertanto ritenersi escluse le porzioni di proprietà privata soggette a pubblico passaggio, quali, a solo titolo esemplificativo, marciapiedi, portici, ingressi, rientranze di muri e prospetti ecc.

Qualunque posizionamento permanente o temporanea, ma che ecceda i limiti temporali previsti dalla raccolta, dei contenitori per la raccolta dei rifiuti in posizione esterna agli immobili, sia su suolo pubblico che su suolo privato, ma soggetto a pubblico passaggio, cui non sia stato del tutto inibito il medesimo, deve essere espressamente autorizzato da questa Amministrazione attraverso un procedimento Amm.vo che prevede una richiesta di deroga alla presente Ordinanza Dirigenziale da parte del proprietario o Amm.re dell'immobile; la presentazione della planimetria catastale dell'immobile; un sopralluogo congiunto con un tecnico comunale e che comporterà delle prescrizioni atte ad evitare un uso improprio dei contenitori da parte di soggetti terzi con l'apposizione di serrature con chiave o lucchetti e reintegro immediato in

caso di asportazioni. Tale documento di deroga sarà rilasciato esclusivamente laddove si accerti l'insussistenza di pertinenze interne atte a custodire i contenitori dei rifiuti.

Nel caso di esposizione del contenitore senza aver ottenuto apposita deroga e per coloro che, ottenuta la deroga, espongono gli stessi in luogo differente rispetto a quello autorizzato o senza averli chiusi con chiave, è prevista una sanzione da € 70,00 a € 300,00 per ogni contenitore per i rifiuti;

4. MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELL'UTENZA

I contenitori devono essere esposti solo ed esclusivamente nei giorni e nella fascia oraria prescritta dai calendari di conferimento per ogni tipologia di frazione merceologica. Carrellati e mastelli dovranno essere posizionati, al momento dell'esposizione – secondo calendarizzazione, a filo strada, ad immediato ridosso delle aree di abitazione/esercizio di competenza. In caso di esposizione dei contenitori in giorni o in orari non previsti è prevista una sanzione da € 100,00 a €300,00 per ogni contenitore per i rifiuti esposti su suolo pubblico in giorni e/o orari non previsti per la raccolta.

Ogni sacco (laddove previsto), ben chiuso, deve essere alloggiato nel contenitore specifico, attivando il meccanismo antirandagismo. Nel caso in cui, abitudinariamente, il contenitore risultasse insufficiente a contenere i sacchi o i rifiuti, potrà essere richiesto un contenitore più grande e/o supplementare.

I contenitori e/o i sacchi dovranno essere esposti solo ed esclusivamente secondo la seguente tempistica:

- Le utenze domestiche dovranno posizionare gli appositi contenitori (carrellati e mastelli), ovvero conferire i propri rifiuti nei contenitori di prossimità (per le utenze residenti nelle marine e nelle case sparse) secondo le modalità enunciate in precedenza e secondo il calendario specifico per la propria area di servizio (centro storico, centro urbano, centro urbano 2, marine e case sparse) dalle ore 22,00 della sera prima del giorno di raccolta alle ore 05,00 del giorno di raccolta. In caso di inottemperanza è prevista una sanzione da €100,00 a €300,00.
 - a. Le utenze non domestiche dovranno posizionare gli appositi contenitori, secondo le modalità enunciate in precedenza e secondo il calendario specifico per la propria area di servizio (centro storico, centro urbano, centro urbano 2, marine e case sparse) dalle ore 22,00 della sera prima del giorno di raccolta alle ore 05,00 del giorno di raccolta. In caso di inottemperanza è prevista una sanzione da €100,00 a €300,00. Gli imballaggi in cartone prodotti dalla utenze non domestiche dovranno essere esposti, piegati, schiacciati e privi di residui sul marciapiede antistante il proprio esercizio commerciale dalle ore 12,30 ed entro le ore 14,30 del giorno di raccolta. In caso di inottemperanza è prevista una sanzione da €100,00 a €300,00. Non saranno ritirati rifiuti esposti in ritardo e/o in difformità al calendario di raccolta.

Ogni contenitore andrà ritirato dal luogo di esposizione entro le ore 15:00 del giorno di servizio anche se, per qualsivoglia ragione, non si è provveduto alla raccolta del rifiuto;

Il posizionamento di eventuali rifiuti da imballaggio voluminosi (cartoni, cassette ecc.), solo se conferibili insieme alle frazioni merceologiche ritirate porta a porta come da indicazioni di cui alla presente, è ammesso purché vengano collocati a fianco al contenitore e/o sacco e previa riduzione volumetrica, adottando ogni cautela affinché non si verifichi dispersione nell'ambiente;

Le dotazioni di servizio vanno utilizzate per gli scopi specifici, astenendosi dall'uso per altre finalità, pur riconducibili al servizio.

Le buste non biodegradabili possono essere utilizzate esclusivamente per il contenimento del rifiuto secco residuo. Il conferimento della frazione umida (organico) va effettuata esclusivamente mediante le buste biodegradabili. Le frazioni carta/cartoncino, vetro e metalli, devono essere conferiti negli appositi contenitori privi di qualsivoglia busta. All'interno dei contenitori (mastelli, carrellati e cassonetti di prossimità) i rifiuti non possono essere inseriti privi delle apposite buste tranne che per quanto attiene alle frazioni carta/cartoncino, vetro e metalli. In caso di inottemperanza è prevista una sanzione da €100,00 a €300,00;

Nel caso in cui durante la raccolta dei rifiuti domestici o commerciali presso carrellati o mastelli, vengano riscontrate eventuali **NON CONFORMITA'** rispetto alla disciplina impartita con la presente o alle definizioni di servizio di cui al documento in allegato alla presente, **gli addetti non ritireranno il sacco**, apponendovi sopra un avviso riportante il motivo; in questa eventualità è fatto obbligo all'utente proprietario di quel sacco di ritirarlo, rimuovere le eventuali non conformità, correggere l'errore commesso e riposizionarlo nei giorni successivi quando previsto dal calendario, oppure portarlo all'Isola Ecologica, onde evitare sanzioni. Qualora l'Amm.re Condominiale/proprietario del rifiuto non conforme non provveda al ritiro entro le ore 15.00 del giorno stesso di raccolta, l'Amministrazione Comunale, attraverso i propri organi di controllo, potrà procedere a sanzionare la non conformità e la stessa esposizione del contenitore fuori dagli orari previsti di cui al n. 8. In caso di inottemperanza è prevista una sanzione da €100,00 a €300,00 per ciascuna effrazione;

5. PRESCRIZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE POSTAZIONI DI PROSSIMITÀ

Le **POSTAZIONI DI PROSSIMITÀ** sono ad esclusivo servizio delle utenze aventi diritto quali proprietari di immobili presso le marine e "case sparse" leccesi o locatari dei medesimi e muniti di chiavi in quanto inseriti in banca dati TARI, come descritto al n. 1. Le medesime utenze hanno altresì l'obbligo di chiudere i cassonetti dopo ogni utilizzo. In caso di inottemperanza all'obbligo di chiusura dei cassonetti è prevista una sanzione da €70,00 a €300,00. In caso di conferimento dei rifiuti all'interno dei cassonetti di prossimità da parte di persone non autorizzate (ossia non rientranti nelle succitate categorie, anche con riferimento ai non residenti nel territorio comunale) è prevista la sanzione da €100,00 a €300,00.

6. OBBLIGHI PER GLI ESERCENTI LE ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Gli esercenti le attività di commercio su area pubblica (mercato bisettimanale, qualsiasi altro tipo di mercato ed evento di vario genere che comporta attività che possono determinare abbandono di rifiuti su strade e aree comunali) sono tenuti a dotarsi delle buste gialle per il conferimento della plastica e qualora trattino frutta e verdura, anche di quella di colore bianco biodegradabile. All'orario previsto di chiusura dell'attività, hanno l'obbligo di lasciare sul loro posteggio assegnato le suddette buste, unitamente ad eventuali altre buste di colore nero contenenti la frazione "residuo secco". In caso di inottemperanza è prevista una sanzione da €100,00 a €300,00. Qualora avessero imballaggi in cartone, hanno l'obbligo di lasciarli sul loro

posteggio assegnato ridotti di volume e privi di residui. **In caso di inottemperanza è prevista una sanzione da €100,00 a €300,00.** In caso di recidiva, da parte dei titolari di autorizzazione all'occupazione del posteggio al mercato bisettimanale, sarà applicata la sospensione dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico nel mercato per la durata di mesi 3. Per coloro, invece, che non sono titolari di tale autorizzazione, sarà motivo di diniego all'autorizzazione in occasione di altri eventi sul territorio comunale nel corso dell'anno. La recidiva è determinata dall'applicazione della suddetta ammenda per tre volte durante lo stesso anno solare, anche se non consecutivamente. Per i casi più gravi, si procederà alla revoca dell'autorizzazione all'occupazione del posteggio.

I chioschi mobili per la vendita di bevande e food, con posteggio fisso, hanno l'obbligo di dotarsi degli appositi contenitori e di conferire i rifiuti secondo le modalità stabilite dalla presente Ordinanza con riferimento alle utenze non domestiche. In caso di inottemperanza è prevista una sanzione da €100,00 a €300,00.

In occasione di manifestazioni temporanee (fiere, feste, mercati, sagre, manifestazioni a carattere religioso, benefico, politico, musicale, sociale e sportivo in aree pubbliche come strade e piazze) e nell'ambito della festa patronale, feste di quartiere ed inoltre dei mercati rionali e del c.d. "Mercato Bisettimanale" che si svolge nei giorni di Lunedì e Venerdì e con riferimento ai chioschi mobili per la vendita di bevande e food, sia con posteggio fisso che mobile, tutti i concessionari ed occupanti di posteggi di vendita e di ogni altro spazio espositivo nei mercati coperti o scoperti ed in qualsiasi area pubblica o ad uso pubblico, hanno l'obbligo di mantenere pulito il suolo al di sotto ed intorno i rispettivi posteggi e/o spazi pubblici, raccogliendo i rifiuti di qualsiasi tipo e da chiunque conferiti e di conferirli a mezzo sacchi conformemente a quanto stabilito dalla presente Ordinanza. La mancata pulizia degli spazi di pertinenza comporterà la sanzione €100,00 a €300,00.

Salvo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza sono punite, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 689/81 e del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. nell'ambito dei limiti individuati dall'Amministrazione Comunale, salvo esplicita variazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Per le utenze commerciali le violazioni in argomento saranno punite oltre che con la sanzione pecuniaria come innanzi stabilita, anche con la chiusura dell'attività per giorni 7 nel caso di accertamento della seconda violazione nell'arco di mesi 2. Per le successive violazioni a partire dalla seconda, la chiusura sarà di giorni 8 nel caso della terza violazione, di 9 gg nel caso della quarta violazione, nell'arco di 12 mesi a partire dalla prima.

È fatta salva ogni applicazione di più gravi sanzioni amministrative pecuniarie e/o penali previste dalle disposizioni di legge in materia, e da quanto stabilito e disciplinato dal Regolamento dei Rifiuti della Città di Lecce.

Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione, e per ciascun carrellato affidato alle utenze domestiche condominiali e non domestiche.

Le violazioni contestate ad utenze domestiche condominiali, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale (qualora nominato), quale rappresentante dell'intero condominio o a carico di colui che ha provveduto al ritiro e alla firma della consegna delle attrezzature;

Le Sanzioni della presente Ordinanza sono comminate ai sensi del "Regolamento di Gestione dei Rifiuti della Città di Lecce", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 04.04.03, emendato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 13.02.08 ed il cui importo delle sanzioni è stato modificato mediante Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 23/04/2013. Qualsiasi eventuale variazione nel dispositivo e nelle sanzioni del suddetto Regolamento, avrà efficacia diretta sulla presente Ordinanza.

INFORMA

che, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 4 della Legge 7/08/1990 n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - TAR Puglia- previa notifica a questa Amministrazione entro 60 gg dalla data di pubblicazione della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R.24/11/1971, n° 1199).

Il presente provvedimento sostituisce ed abroga ogni altra disposizione emanata con precedenti ordinanze che dovesse risultare in contrasto con essa;

DISPONE

che la presente Ordinanza sia resa nota a mezzo affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito internet dell'Ente e portata a conoscenza della cittadinanza attraverso i mezzi di informazione.

A norma della Legge 241/90 si rende noto il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Franca FAVALE, via Aldo Moro n. 30/3 tel/fax: 0832/682229.

Gli Agenti di Polizia Locale, gli Ispettori Ambientali del Comune di Lecce e tutte le Forze dell'Ordine, sono incaricati dell'effettuazione dei necessari controlli relativi all'esecuzione della presente ordinanza e dell'applicazione delle sanzioni qui previste e dalla Legge e dai Regolamenti, a carico dei trasgressori.

Che la presente Ordinanza venga trasmessa ai seguenti Enti:

Prefetto;

Questura di Lecce;

Comando Provinciale Arma dei Carabinieri di Lecce;

Comando Provinciale Guardia di Finanza di Lecce;

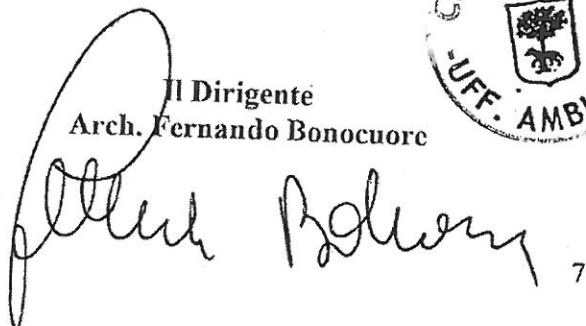
Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce;

Comando Polizia Locale;

Comando Polizia Provinciale.

Li, 13/06/2018

Il Dirigente
Arch. Fernando Bonocuore



Raccolta dei Rifiuti Urbani ed Assimilati. Disciplina del conferimento. Ordinanza n. 960 del 13/06/2018 (Art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.).

ALLEGATO.

"Modalità di conferimento al pubblico servizio di gestione rifiuti".

PREMESSA.

Il presente allegato fa parte integrante e sostanziale dell'ordinanza n. 960 del 13/06/2018

L'art. 198 del D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. dispone che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità devono stabilire, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse.

Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del servizio, favorire il recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro dell'igiene ambientale, l'Amministrazione Comunale ha avviato la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando il sistema di raccolta "porta a porta" e "di prossimità".

Con Determinazione Dirigenziale n.181 del 03.12.2014, ha aggiudicato definitivamente, per la durata di nove anni, l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del Comune di Lecce alla MONTECO Srl, giusta Contratto Rep. n.7312 del 02.04.2015.

Il nuovo sistema di gestione integrata, improntato alla raccolta differenziata spinta, condiziona le modalità di conferimento dei rifiuti che devono attenersi ad un protocollo preciso di modi, tempi e frequenze.

A partire dal mese di Maggio 2015, il gestore ha avviato una campagna informativa al fine di divulgare le nuove modalità di raccolta dei rifiuti con la modalità "porta a porta". Contemporaneamente ha posto in essere attività necessarie a rendere disponibili le dotazioni di servizio ed ha iniziato a distribuire i contenitori carrellati e le pattumelle domestiche per il conferimento delle frazioni "organico", "plastica", "carta e cartone", "vetro e metalli", "secco residuo", "indumenti".

Il nuovo servizio conosce in definitiva fasi avanzate di attuazione che esigono tuttavia la immediata emanazione di provvedimenti di disciplina del conferimento per far sì che i cittadini consentano il raggiungimento degli obiettivi del servizio pubblico assicurando la propria consapevole partecipazione.

Pertanto, si rende indispensabile emanare disposizioni per il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale, mutuando i termini del contratto di appalto di cui sopra.



1 - DOTAZIONI DI SERVIZIO.

- È fatto obbligo per tutte le **utenze domestiche**, sia per quelle residenti in edifici con meno di n. 6 utenze sia per quelle residenti in edifici con almeno n. 6 utenze (condomini), nonché per tutte le **utenze non domestiche**, di acquisire dall'impresa che gestisce il servizio di igiene urbana i contenitori (mastelli, buste, bidoni carrellati, chiavi per le postazioni di prossimità) per il conferimento dei rifiuti in forma differenziata, secondo le modalità specificate nella presente Ordinanza. Per quanto attiene alle utenze condominiali, è fatto obbligo ai Rappresentanti o Amm.ri p.t. del Condominio, di acquisire dall'impresa che gestisce il servizio di igiene urbana, un sufficiente numero di contenitori carrellati affinché possano essere utilizzati per il conferimento dei rifiuti da parte di tutti i condomini;
- All'atto della consegna delle dotazioni di servizio (mastelli, buste, bidoni carrellati, chiavi per le postazioni di prossimità), sarà sottoscritto apposito verbale di presa in carico per la custodia, con l'assunzione dell'obbligo di osservare le disposizioni previste dalla presente Ordinanza, per quanto riguarda modalità e tempistica di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico;
- Le richieste di eventuali dotazioni di contenitori supplementari dovranno essere indirizzate al Gestore che valuterà le effettive esigenze dell'utenza e predisporrà eventuali forniture supplementari di contenitori per la raccolta del rifiuto differenziato. Eventuali forniture supplementari di contenitori per la frazione secca residua saranno rese solo a seguito di verifica, da parte del gestore, del corretto conferimento da parte dell'utenza in detti contenitori della sola frazione secca residua in argomento. Se in tali contenitori dovesse essere riscontrata la presenza di rifiuti recuperabili, non sarà effettuata alcuna fornitura supplementare e saranno applicate all'utenza le sanzioni previste dall' Ordinanza che disciplina la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati mediante il sistema domiciliare.

2. MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti dovranno essere conferiti in conformità alle seguenti prescrizioni.

- b. utilizzare sacchetti biodegradabili ben chiusi per i rifiuti organici, da depositare, in caso di utenza domestica residente in condominio, nel contenitore carrellato marrone ovvero, in caso di utenza domestica residente in edifici con numero pari o minore di 6 utenze, nel mastello marrone. Il contenitore carrellato condominiale ovvero il mastello dovrà essere esposto a marciapiede, nelle immediate adiacenze del portone, nei giorni e negli orari stabiliti nella presente Ordinanza. Il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza deve avvenire quando il contenitore è esposto all'esterno della proprietà, per la raccolta, negli orari stabiliti;



Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti organici nei contenitori marroni (mastelli e/o bidoni carrellati) impiegando le apposite buste biodegradabili fornite dal gestore. Detti contenitori dovranno essere esposti a marciapiede, nelle immediate adiacenze, nei giorni e negli orari stabiliti nella presente Ordinanza;

- c. utilizzare sacchetti ordinari in plastica ben chiusi per la frazione secca residua, da depositare, in caso di utenza domestica residente in condominio, nel contenitore carrellato nero ovvero, in caso di utenza domestica residente in edifici con numero pari o minore di 6 utenze, nel mastello grigio. Il contenitore carrellato condominiale ovvero il mastello dovrà essere esposto a marciapiede, nelle immediate adiacenze del portone, nei giorni e negli orari stabiliti nella presente Ordinanza. Il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza deve avvenire quando il contenitore è esposto all'esterno della proprietà, per la raccolta, negli orari stabiliti;

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti secchi residui nei contenitori grigi (bidoncini e/o bidoni carrellati) impiegando sacchetti ordinari in plastica. Detti contenitori dovranno essere esposti a marciapiede, nelle immediate adiacenze dell'attività, nei giorni e negli orari stabiliti nella Ordinanza;

- d. depositare carta e cartoncino, in caso di utenza domestica residente in condominio, nel contenitore carrellato blu posizionato all'interno dell'area condominiale, ovvero, in caso di utenza domestica residente in edifici con meno di n. 6 utenze, nel bidoncino blu. Il contenitore carrellato condominiale ovvero il bidoncino blu dovrà essere esposto a marciapiede, nelle immediate vicinanze, del portone nei giorni e negli orari stabiliti nella presente Ordinanza. Il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza deve avvenire quando il contenitore è esposto all'esterno della proprietà, per la raccolta, negli orari stabiliti; **Non utilizzare all'interno degli appositi contenitori buste di qualsiasi tipo.**

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti in carta e cartone **sfusi e privi di buste di qualsiasi tipo** nei contenitori blu (bidoncini e/o bidoni carrellati). Detti contenitori dovranno essere esposti a marciapiede, nelle immediate adiacenze dell'attività, nei giorni e negli orari stabiliti nella presente Ordinanza;

- e. depositare vetro e metallo, in caso di utenza domestica residente in condominio nel centro storico, nel contenitore carrellato verde posizionato all'interno dell'area condominiale, ovvero, in caso di utenza domestica residente in edifici con meno di n. 6 utenze nel centro storico, nel bidoncino verde **privo di qualsiasi busta**. Il contenitore carrellato condominiale ovvero il bidoncino verde dovrà essere esposto a marciapiede, nelle immediate vicinanze del portone, nei giorni e negli orari stabiliti nella presente Ordinanza. Il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza deve avvenire quando il contenitore è esposto all'esterno della proprietà, per la raccolta, negli orari stabiliti;

In caso di utenze domestica residente al di fuori del centro storico, i rifiuti in vetro e metallo dovranno essere depositati **sfusi** all'interno dei bidoncini



grigi nei giorni calendarizzati per la raccolta.

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti in vetro e metalli **sfusi** nei contenitori verdi (bidoncini e/o bidoni carrellati). Detti contenitori dovranno essere esposti a marciapiede, nelle immediate adiacenze dell'attività, nei giorni e negli orari stabiliti nella presente Ordinanza;

- f. Utilizzare per gli imballaggi in plastica, le buste di colore giallo ben chiuse per il conferimento diretto a marciapiede ovvero depositare gli imballaggi in plastica, mediante qualsivoglia tipo di buste in plastica, all'interno dei contenitori carrellati di colore giallo da esporre a marciapiede, nelle immediate vicinanze del portone, se presi in carico dal condominio/dall'utenza non domestica. Il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza deve avvenire quando il contenitore è esposto all'esterno della proprietà, per la raccolta, negli orari stabiliti;
- g. per le sole utenze non domestiche, esporre sul marciapiede antistante il proprio esercizio commerciale gli imballaggi in cartone, ridotti di volume, schiacciati e privi di residui, **esclusivamente dalle ore 12.30 alle ore 14.30**. La raccolta è prevista quotidianamente, dal lunedì al sabato.
- g. le utenze domestiche dovranno riporre gli indumenti usati negli appositi appositi sacchi rossi che dovranno essere esposti a marciapiede nelle immediate vicinanze del portone nei giorni e negli orari stabiliti dalla calendarizzazione per la raccolta.

3. ACCESSIBILITÀ DEI SITI DI CONFERIMENTO

- a. In caso di contenitori condominiali posizionati in aree di pertinenza non sempre accessibili, sarà cura dell'amministratore del condominio, o di persona da questi delegata, garantire l'accessibilità dei mezzi di raccolta, di lavaggio e disinfezione all'interno delle aree condominiali in cui si trovano collocati i contenitori di raccolta, secondo il calendario predisposto dal gestore del servizio. Le utenze del condominio sono obbligate a conferire i rifiuti esclusivamente secondo tale modalità organizzativa; nessun condomino può liberarsi degli obblighi insorti con rinuncia al diritto d'uso dei contenitori. La pulizia delle aree private condominiali dove sono collocati i contenitori è a carico delle utenze a cui i medesimi sono assegnati.
- b. I contenitori devono essere esposti, a cura del Condominio tramite custode, condomino, soggetto terzo individuato dall'Amministratore del condominio, nei giorni e negli orari stabiliti dalla Ordinanza; dopo lo svuotamento i contenitori devono essere riportati dall'utenza all'interno del confine di proprietà.
- a. Nel caso di oggettivi impedimenti all'accesso e al sicuro transito dei mezzi di raccolta all'interno delle aree condominiali in cui sono posizionati i contenitori, sarà cura dell'amministratore del condominio interessato, o di persona da questi delegata, tramite



custode, condomino, soggetto terzo individuato dall'Amministratore del condominio stesso, assicurare che i contenitori, secondo il calendario di raccolta o di lavaggio e disinfezione predisposto dal gestore, siano trasferiti all'esterno delle aree condominiali e posizionati su suolo pubblico in prossimità dell'accesso principale al condominio. Dopo lo svuotamento e/o il lavaggio/disinfezione da parte del personale preposto, i contenitori dovranno essere ricollocati all'interno del condominio sempre a cura e spese del condominio interessato.

- b. Ciascun Condominio dovrà regolamentare, con specifiche disposizioni interne, il posizionamento e l'utilizzo da parte dei condomini dei contenitori di raccolta di uso comune e risponderà di eventuali danneggiamenti o sottrazioni dei contenitori allo stesso consegnati, fatti salvi i casi di oggettiva e comprovabile assenza di responsabilità dirette o di forza maggiore. Nel caso in cui si verifichino eventi dannosi o furti delle attrezzature fornite in comodato d'uso alle utenze domestiche e non domestiche, condominiali e non, l'utenza dovrà tempestivamente denunciarne l'accaduto agli organi di pubblica sicurezza, nonché al gestore del servizio, il quale adotterà le necessarie misure per garantire la continuità del servizio e un utilizzo in sicurezza delle attrezzature danneggiate o malfunzionanti.
- c. È espressamente fatto divieto alle utenze domestiche e non domestiche di depositare sulle vie pubbliche e private e comunque su spazi aperti al pubblico, anche temporaneamente, materiali e rifiuti di qualsiasi specie se non con le modalità previste dalla presente ordinanza e con l'espresso divieto di utilizzare qualsiasi altro contenitore che non sia quello loro assegnato.
- d. Nelle marine e nelle case sparse è attivato un servizio di raccolta "di prossimità" per le diverse frazioni merceologiche di rifiuti. La raccolta di prossimità consisterà nello svuotamento di appositi contenitori stradali della capacità variabile tra i 360 e i 1.100 litri dotati di chiavistello, posizionati in zone non visibili. Le utenze autorizzate al conferimento di prossimità dovranno dotarsi di chiavi e dovranno conferire le diverse frazioni di rifiuto in tali contenitori secondo le medesime modalità in precedenza descritte e provvedere alla loro chiusura a chiave.

Le utenze domestiche e non domestiche dovranno conferire i propri rifiuti in maniera differenziata secondo le modalità di seguito riportate.

4. FILIERE DEL SISTEMA DI RACCOLTA

4.1 FRAZIONE ORGANICA

Per frazione organica si intendono i rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio raccolti in modo differenziato.

Di seguito si riportano i rifiuti di uso comune, destinati alla raccolta



differenziata della frazione organica e quelli che, pur presentando proprietà organiche, devono escludersi dalla raccolta in esame.

COSA CONFERIRE:

scarti della cucina (bucce, pane secco, avanzi di cibo) alimenti (sia crudi sia cucinati, purché non caldi) avanzi di pasti, biscotti, bucce di frutta capelli, carne, fiori recisi e secchi, fondi di tè o caffè o camomilla frutta, formaggi gusci d'uovo lische noccioli, ossi, paglia, pane, piccole quantità di segatura, semi, stuzzicadenti, tappi in sughero, torsoli, tovaglioli di carta, fazzoletti bagnati o sporchi di sostanze organiche, carta assorbente da cucina usata, cenere spenta.

COSA NON CONFERIRE:

pannolini, assorbenti, stracci, anche se bagnati, metalli qualunque tipo di rifiuto non organico.

4.2 - CARTA E CARTONE

La frazione carta e cartone comprende tutti i materiali cartacei costituiti da materie prime fibrose prevalentemente vegetali raccolti in modo differenziato.

Di seguito si riportano i rifiuti di uso comune, destinati alla raccolta differenziata della carta e cartone e quelli che, pur presentando proprietà cartacee, devono escludersi dalla raccolta in esame.

I rifiuti in carta e cartone dovranno essere conferiti puliti, cioè non contaminati da sostanze organiche.

COSA CONFERIRE:

giornali, riviste, libri (senza copertina plastificata) calendari (toglier le parti che non sono in carta), quaderni, cataloghi ed elenchi telefonici faldoni per ufficio (senza anelli) volantini e giornalini pubblicitari (se non plastificati) scatole in cartone/cartoncini buste del latte e dei succhi di frutta (tetrapak), carta da pacchi pacchetti di sigarette (eliminando la pellicola in plastica esterna e quella interna in alluminio), carta del pane pulita cartone ondulato, cassette di cartone per la frutta cartoni delle pizze se non unti imballaggi di carta o cartone della pasta, del riso, dei cornflakes, del sale, dello zucchero, scatole per i detersivi (fustino) vaschette portauova in cartone, fogli vari buste da lettera (togliendo parti adesive, in plastica o metallo), tutti i materiali a base di cellulosa.



COSA NON CONFERIRE:

carta unta o bagnata o sporca,
tovaglioli di carta usati, carta forno
carta oleata o plastificata, carta lucida da disegno
pergamena, cartacarbene, cartavetrata
polistirolo, scatole e copertine plastificate
nylon, scontrini fiscali e non

4.3 PLASTICA

La frazione plastica comprende il materiale da imballaggio ed in genere le materie plastiche utilizzate in commercio per contenere bevande, alimenti, detersivi e detergenti, raccolti in modo differenziato.

COSA CONFERIRE:

Bottiglie vuote di acqua, bibite e latte
coperchi in plastica, buste della spesa, buste della pasta
cellophan per imballaggi,
flaconi per prodotti di pulizia e igiene personale
incarti trasparenti di brioches incarti trasparenti di
caramelle pellicole di cellophane, pellicole alimentari
purché pulite plastiche da imballaggio, polistirolo da
imballaggio
sacchetti in plastica, vaschette del gelato
vaschette trasparenti porta-uova
vaschette per alimenti (es. affettati, formaggi, frutta, verdura,
carne, pesce) vassoi per alimenti in genere
vaschette per formaggi o yogurt, vassoi di polistirolo
sacchetti per la spesa, tubetti vuoti in plastica del
dentifricio o della maionese, tutti gli imballaggi di
plastica, piccoli imballaggi in polistirolo.

**I rifiuti di imballaggio in plastica dovranno essere conferiti
svuotati e ripuliti.**

COSA NON CONFERIRE:

posate in plastica (forchette, coltelli, cucchiaini ecc),
giocattoli, sedie di plastica
tubi e tutti gli oggetti di plastica che non sono imballaggi
casalinghi (es. secchi, bidoni e cestini porta rifiuti, vaschette
scolapasta, ciotole, soprammobili, posacenere, portamatite,
grucce)
rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche plasma, contenitori per
liquidi fisiologici e per emodialisi)
custodie per cd, musicassette, videocassette
materiali per edilizia e impiantistica (es. tubi, pozzetti, cavi
elettrici, canne per irrigazione)
tutti quei rifiuti che presentano residui di materiali organici
(es.: cibi) o di sostanze pericolose (barattoli per vernici, colle,



solventi, lubrificanti, calce, malte, cementi, ecc.)
articoli di cancelleria (es. cartelline, portadocumenti)
accessori auto, copertoni e camere d'aria delle biciclette
vasi e sottovasi, taniche per combustibili
borse, zainetti
grandi imballaggi in polistirolo per frigoriferi, tv, ecc.

4.4 VETRO E METALLI

La frazione del vetro comprende tutti gli imballaggi in vetro comunemente utilizzati nel commercio per contenere liquidi o alimenti. La frazione dei metalli comprende i materiali ferrosi e non ferrosi.

I rifiuti di imballaggio in vetro e metalli dovranno essere conferiti svuotati e ripuliti e privi di elementi di diversa natura.

COSA CONFERIRE:

bottiglie vuote in vetro
vasi, vasetti e contenitori in vetro
altri contenitori in vetro (privati del coperchio)
tappi e coperchi metallici (privati del recipiente in vetro)
carta stagnola e vaschette in alluminio (prive di residui organici)
barattoli in banda stagnata e metallo (es. contenitori per pelati, tonno, minestre).

I rifiuti di imballaggio in vetro e metalli dovranno essere conferiti svuotati e ripuliti e privi di elementi di diversa natura.

COSA NON CONFERIRE:

ceramica,
porcellana
lampadine, neon
lastre di vetro
specchi
contenitori in pirex
vetro retinato
vetro opale (boccette di profumo) cristalli.

4.5 SECCO RESIDUO

La frazione secca residua comprende i rifiuti urbani non pericolosi destinati al trattamento/smaltimento in discarica.

Di seguito si riportano i rifiuti di uso comune, destinati alla raccolta della frazione secca residua e quelli che devono escludersi dalla raccolta in esame.

COSA CONFERIRE:

Ceramiche porcellana terracotta
carta oleata o plastificata lamette usa e getta
audio e video cassette spazzolini
pannolini, pannoloni e assorbenti accendini

penne chewing-gum spugne
vaschette in polistirolo cosmetici
specchi bottoni cerotti
sigarette spente pettini e spazzole tempera matite lettiera
elastici
siringhe con cappuccio bastoncini igienici per orecchie batuffoli di ovatta
calze occhiali
pentole e teglie
sacchetti per aspirapolvere tamponi per timbri tappezzeria.

COSA NON CONFERIRE:

Rifiuti riciclabili previsti nelle altre categorie di rifiuto
rifiuti tossici, nocivi ed infiammabili
materiale sfuso ed incandescente.

5. DEROGA AL POSIZIONAMENTO e/o ESPOSIZIONE DEI CONTENITORI

Qualunque posizionamento permanente o temporaneo, ma che ecceda i limiti temporali previsti dalla raccolta, dei contenitori per la raccolta dei rifiuti in posizione esterna agli immobili, sia su suolo pubblico che su suolo privato, ma soggetto a pubblico passaggio, cui non sia stato del tutto inibito il medesimo, deve essere espressamente autorizzato da questa Amministrazione attraverso un procedimento Amm.vo, già descritto nella presente Ordinanza e che prevede una richiesta di deroga alla medesima Ordinanza Dirigenziale. Stante tutte le condizioni utili al rilascio della deroga, la stessa è comunque subordinata a valutazioni di opportunità con riferimento alla localizzazione dell'immobile in funzione della destinazione urbanistica e commerciale delle strade, alla tutela dell'igiene e del decoro urbano, all'intralcio al pubblico passaggio, ai vincoli di natura storica/architettonica, alla tutela della pubblica incolumità. Le medesime condizioni/considerazioni varranno per il rilascio di eventuali deroghe agli orari di esposizione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti. L'Amm.ne, secondo le opportunità, potrebbe eventualmente prescrivere la realizzazione di barriere e/o fioriere oscuranti i contenitori. Tutta la procedura ed i costi per l'ottenimento di eventuali *nulla osta* e permessi, qualora previsti, nonché le spese di realizzazione restano a carico del richiedente.

6. CALENDARI DI RACCOLTA

I Calendari di raccolta dei rifiuti sono differenti per area territoriale (centro storico, centro urbano I, centro urbano II, marine e case sparse) e ritirabili presso il Front Office del Gestore Ambientale o affissi presso i cassonetti di prossimità o visionabili presso il sito web del Gestore ed il sito web del Comune di Lecce.

7. ULTERIORI FORME DI CONFERIMENTO

- Tutti i rifiuti recuperabili (organico, carta, cartone, plastica, vetro metalli, ingombranti, elettrodomestici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, sfalci verdi, lampade al neon, pile, batterie, contenitori etichettati T/F, medicinali scaduti, toner e cartucce per stampanti, olii vegetali e minerali, piccole quantità di inerti di origine domestica) potranno essere conferiti, anche nei centri comunali di raccolta presenti sul territorio negli orari di apertura al pubblico.

- I rifiuti ingombranti (materassi, mobilio, stendini, ecc.), i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, telefonini, ecc.) dovranno essere conferiti dalle utenze domestiche presso i centri comunali di raccolta presenti sul territorio negli orari di apertura al pubblico oppure dovranno essere consegnati al servizio di ritiro a domicilio su prenotazione organizzato dal gestore del servizio, mediante numero verde (800.801020), sito internet (www.lecce.montecosrl.it), *app* su *smartphone*.
- I rifiuti costituiti da pannolini e pannoloni potranno essere conferiti dagli utenti produttori in appositi contenitori interrati informatizzati dislocati sul territorio comunale. L'utente produttore sarà dotato, previa richiesta al Comune, di un badge che consentirà lo sblocco di una botola di conferimento.
- Gli sfalci e le potature, previo ritiro degli appositi sacchi riutilizzabili, potranno essere consegnati al servizio di ritiro a domicilio nei giorni previsti da calendario. Le fascine dovranno essere legate ed in un quantitativo tale da poter essere manualmente movimentato.
- Le utenze domestiche residenti nel Comune di Lecce potranno richiedere in comodato d'uso gratuito alla Monteco una **compostiera domestica** per bioconvertire la frazione organica in compost. In particolare, le utenze residenti nelle marine e nelle case sparse e, comunque quelle dotate di giardino, potranno aderire a tale iniziativa. Monteco assisterà le utenze sia in fase di avvio sia in fase di regime, con incontri formativi e verifica del corretto procedimento di realizzazione del compost. Tale iniziativa sarà adeguatamente divulgata da Monteco e comporterà l'iscrizione all'Albo Compostatori Comunale.

8. UTILITA' DI SERVIZIO

- Per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti sono a disposizione: il servizio gratuito di raccolta porta a porta su prenotazione effettuato tramite numero verde, sito internet, *app* su *smartphone*;
- Per informazioni e prenotazioni è attivo il **numero verde 800.80.10.20**.

Li, 13/06/2018

Il Dirigente
Arch. Fernando BONOCUORE

